

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015



INDICE

NOTA INTEGRATIVA	11
Nota Integrativa Attivo	11
Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto	18
Nota Integrativa Conto economico	22
Nota Integrativa Altre Informazioni	27
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015	30
LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI	30
ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE	35
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	39
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE	41
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	42
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario	43
Esposizione ai rischi di mercato, di credito e di liquidità	44
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	44

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	874.453	823.068
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	37.925	13.650
7) Altre	684.362	688.554
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.596.740	1.525.272
II) Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	1.310.715	1.217.641
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	20.322
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.310.715	1.237.963
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)		
Totale immobilizzazioni (B)	2.907.455	2.763.235
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	30.339	31.286
Totale rimanenze (I)	30.339	31.286
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	9.794.909	8.931.958
Totale crediti verso clienti (1)	9.794.909	8.931.958
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	300.000	150.000
Totale crediti vs controllanti (4)	300.000	150.000
4 bis) Crediti tributari	188.786	153.339
Totale crediti tributari (4bis)	188.786	153.339
4 ter) Imposte anticipate	83.492	68.526
Totale imposte anticipate (4ter)	83.492	68.526
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.812.455	1.939.258
b) Esigibili oltre 12 mesi	13.554	13.554
Totale crediti verso altri (5)	1.826.009	1.952.812
Totale crediti (II)	12.193.196	11.256.636
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		
6) Altri titoli	200.000	200.000
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	200.000	200.000
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.916.118	9.764.462
3) Denaro e valori in cassa	1.542	2.720
Totale disponibilità liquide (IV)	9.917.661	9.767.182
Totale attivo circolante (C)	22.341.196	21.255.104

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	590	662
- Risconti attivi	3.888.207	4.317.824
Totale ratei e risconti attivi (D)	3.888.796	4.318.486
TOTALE ATTIVO	29.137.447	28.336.825
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	5.000.000	2.500.000
IV) Riserva legale	537.567	537.567
VI) Altre riserve	6.806.773	9.024.487
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	959.130	282.286
Totale patrimonio netto (A)	13.303.470	12.344.340
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.050.376	939.953
D) DEBITI		
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	545.758	534.638
Totale acconti (6)	545.758	534.638
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	12.125.997	12.483.179
Totale debiti verso fornitori (7)	12.125.997	12.483.179
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	348.446	296.239
Totale debiti tributari (12)	348.446	296.239
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
a) Entro 12 mesi	220.401	219.292
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)	220.401	219.292
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	1.534.154	1.511.550
Totale altri debiti (14)	1.534.154	1.511.550
Totale debiti (D)	14.774.756	15.044.899
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	8.845	7.633
Totale ratei e risconti passivi (E)	8.845	7.633
TOTALE PASSIVO	29.137.447	28.336.825
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.875	103.875

CONTO ECONOMICO

	31/12/15	31/12/14
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.346.146	12.306.008
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	0	41.480
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	146.339.170	143.722.611
Totale altri ricavi e proventi (5)	146.339.170	143.722.611
Totale valore della produzione (A)	158.685.317	156.070.099
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	53.222	123.897
7) Per servizi	150.425.983	148.306.008
8) Per godimento di beni di terzi	1.226.156	1.244.976
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.757.169	2.823.983
b) Oneri sociali	905.141	937.058
c) Trattamento di fine rapporto	196.756	189.478
e) Altri costi	126.489	144.971
Totale costi per il personale (9)	3.985.555	4.095.490
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	648.784	865.581
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	620.661	590.000
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	51.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.320.445	1.455.581
11) Variaz. rim. mat. prime, sussid., di cons. e merci	948	30.516
14) Oneri diversi di gestione	239.620	235.903
Totale costi della produzione (B)	157.251.927	155.492.371
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	1.433.389	577.728
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	173.623	182.717
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	173.623	182.717
Totale altri proventi finanziari (16)	173.623	182.717
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	172.346	170.297
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	172.346	170.297
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili su cambi		0
b) Perdite su cambi		
Totale utili e perdite su cambi (17-bis)	0	0
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+17-bis)	1.277	12.420
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante(17c)	0	0
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	34.678	28.338
Totale proventi straordinari (20)	34.678	28.338
21) Oneri straordinari		
3) Varie	9.902	17.149
Totale oneri straordinari (21)	9.902	17.149
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	24.775	11.189
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.459.442	601.337

	31/12/15	31/12/14
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	515.278	343.858
b) Imposte differite e anticipate	-14.966	-24.807
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	500.312	319.051
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	959.130	282.286

RENDICONTO FINANZIARIO

		2015	2014
Fonti di finanziamento:			
	Utile (perdita) dell'esercizio	959.130	282.286
	Ammortamenti	1.269.445	1.455.581
	Accantonamenti TFR al netto degli utilizzi	110.423	124.585
	(Aumento)/Diminuzione crediti	(936.561)	(1.493.307)
	(Aumento)/Diminuzione rimanenze	947	(10.963)
	(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi	429.690	259.870
	Aumento /(Diminuzione) fornitori	(346.062)	287.522
	Aumento /(Diminuzione) debiti	75.920	222.472
	Aumento /(Diminuzione) ratei e risconti passivi	1.212	(148)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale		1.564.144	1.127.898
Impieghi di liquidità:			
	Acquisti di cespiti	1.413.665	1.227.374
Flusso di cassa complessivo		150.479	(99.476)
	Liquidità all'inizio	9.967.182	10.066.658
	Liquidità alla fine	10.117.661	9.967.182
Differenza		150.479	(99.476)

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del codice civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in unità di euro. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Nella voce "altre" sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2015 un incremento di € 71.468 così ripartito:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: + € 51.385

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: + € 24.275

Altre immobilizzazioni immateriali: - € 4.192

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.361.686	13.650	836.556	3.211.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.538.618)	-	(148.002)	(1.686.620)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	823.068	13.650	688.554	1.525.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	622.359	24.275	73.618	720.252
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(570.974)	-	(77.810)	(648.784)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Totale variazioni	51.385	24.275	(4.192)	71.468
Valore di fine esercizio				
Costo	2.972.544	37.925	910.174	3.920.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.098.091)	-	(225.812)	(2.323.903)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	874.453	37.925	684.362	1.596.740

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i Mobili e gli arredi la vita utile stimata è di otto anni.

Per l'Hardware rappresentato da pc, portatili, stampanti, monitor o componenti ad essi assimilabili la vita utile stimata è di tre anni. Per l'hardware che costituisce l'attrezzatura di base per il funzionamento dei due data center (armadi tecnici, switch di rete, attrezzature per la videoconferenza e similari) la vita utile è di cinque anni.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle immobilizzazioni materiali sono incluse tra le altre immobilizzazioni sia le Macchine elettroniche che gli arredi. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso del 2015 un incremento netto di euro 52.430 così ripartito:

Altre immobilizzazioni materiali + Euro 72.752

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti – Euro 20.322

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.263.474	20.322	9.283.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.045.833)	-	(8.045.833)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	1.217.641	20.322	1.237.963
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	693.413		693.413
Riclassifiche (del valore di bilancio)	20.322	(20.322)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni		-	0
Ammortamento dell'esercizio	(620.661)	-	(620.661)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		-	0
Totale variazioni	72.752	(20.322)	72.752
Valore di fine esercizio			
Costo	9.977.209	-	9.977.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.666.494)	-	(8.666.494)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	1.310.715	0	1.310.715

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile costituente la sede sociale che comprendeva sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 15 milioni, comprensivo dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000. Nel corso del 2011 in considerazione della presa in consegna dell'immobile, nel frattempo completato, la società ha ritenuto opportuno, alla luce di quanto già indicato nei precedenti esercizi, procedere alla rinegoziazione dell'operazione di leasing corrispondendo un secondo anticipo di Euro 3.500.000. A seguito della rinegoziazione l'operazione prevede ora il pagamento di un canone mensile di Euro 65.548 per n. 179 canoni (scadenza ultima giugno 2026) ad un tasso pari all'Euribor tre mesi lettera più uno spread del 0,69598%. Il maxi canone complessivo pari a Euro 5.000.000, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del

contratto di leasing. In accordo alle previsioni dell'art. 2427 co. 1 n. 21 c.c. e con le raccomandazioni O.I.C. 1 (§2) nel seguito vengono fornite le informazioni degli effetti sul bilancio di una contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario, considerando cioè l'operazione secondo la sostanza economica, ovvero come l'acquisto di una immobilizzazione attraverso una operazione di finanziamento.

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario				
(dati in migliaia di Euro)	anno 2015		anno 2014	
Stato patrimoniale	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
Beni in leasing all'1-1	12.825		13.424	
Immobilizzazioni iscritte nell'anno	0		0	
Totale immobilizzazioni in leasing	12.825		13.424	
quote di ammortamento	-599		-599	
(A) Totale immobilizzazioni in leasing al 31-12	<u>12.226</u>		<u>12.825</u>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1-1		7.975		8.576
Rimborsi quota capitale dell'esercizio		-614		-601
(B) Totale debiti per operaz. leasing al 31-12		<u>7.361</u>		<u>7.975</u>
di cui:				
entro 5 anni		3.353		3.232
oltre 5 anni		4.008		4.743
EFFETTO AL LORDO DELLE IMPOSTE A-B	4.865		4.850	
Effetto fiscale	-1.995		-1.989	
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	<u>2.870</u>		<u>2.862</u>	
Conto economico				
Storno dei canoni di leasing	1.004		1.013	
Meno:				
Oneri finanziari	-56		-79	
Quote di ammortamento	-599		-599	
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	349		335	
Effetto fiscale	-143		-149	
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>206</u>		<u>186</u>	

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante per un totale di euro 22.341.196, aumenta rispetto allo scorso anno di circa 1,08 milioni principalmente a causa delle maggiori somme relative alla fatturazione in corso a fine anno. Nel seguito l'analisi di dettaglio delle voci.

RIMANENZE

RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	31.286	-948	30.339
Totale rimanenze	31.286	-948	30.339

Trattasi di giacenze di token crittografici e lettori per smart card e acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse alla gestione della firma digitale.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.931.958	862.952	9.794.910	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	150.000	150.000	300.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	153.339	35.448	188.786	91.279
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.526	14.966	83.492	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.952.812	-126.803	1.826.009	13.554
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.256.635	936.561	12.193.197	104.833

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	718.710	(68.503)	650.207
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.437.171	969.412	9.406.583
Note di credito da emettere	(1.476)	(4.124)	(5.600)
Fondo svalutazione crediti	(222.446)	(33.834)	(256.280)
TOTALE	8.931.959	862.951	9.794.910

L'incremento del saldo dei crediti verso clienti per fatture da emettere rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del fatturato per i servizi di visura effettuati nel mese di dicembre dell'esercizio rispetto all'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'anno per Euro 17.166 a fronte di crediti non più esigibili che sono stati cancellati dopo aver esperito ogni possibile azione di recupero senza successo. Il fondo è stato incrementato di Euro 51.000 a fronte della valutazione circa la recuperabilità dei crediti, inclusi quelli in sofferenza il cui recupero è stato affidato all'azione di un legale.

I crediti tributari sono costituiti dal credito per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP le cui istanze sono state presentate all'Agenzia delle Entrate nel corso del 2013 e parzialmente incassate nel corso del 2015 per €. 91.279 e dal credito derivante dagli acconti IRAP versati in eccesso per Euro 74.143.

Le imposte anticipate per € 14.966 rappresentano l'ammontare degli oneri tributari calcolati sulle differenze temporali originate dai diversi criteri di riconoscimento ai fini fiscali di parte degli ammortamenti.

I crediti verso altri sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per anticipi forniture	3.931	(3.162)	769
Crediti per somme versate presso l'Agenzia delle Entrate	1.900.366	(123.323)	1.777.043
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	1.732	(563)	1.169
Crediti per incassi diversi da versare	5.800	(3.540)	2.260
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	228	64	292
Crediti diversi	40.755	3.722	44.477
TOTALE	1.952.812	(126.803)	1.826.009

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate rappresentano l'ammontare delle somme versate alla data del 31 dicembre e non ancora utilizzate dagli utenti RUN per le operazioni di visura.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti vantati verso creditori italiani.

ATTIVO CIRCOLANTE: ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	200.000	0	200.000
Totale	200.000	0	200.000

Sono costituiti dall'investimento in una polizza assicurativa a capitale garantito effettuato nel 2014. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2015 della polizza comunicata dalla banca è pari a Euro 204.318 con un rendimento netto del 2,30% annuo.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.764.462	151.657	9.916.119
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.720	(1.178)	1.542
Totale disponibilità liquide	9.767.182	150.479	9.917.661

Rappresentano le disponibilità liquide presso le banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La remunerazione dei conti correnti è ai livelli di mercato.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	662	(72)	590
Altri risconti attivi	4.317.824	(429.618)	3.888.206
Totale ratei e risconti attivi	4.318.486	-429.690	3.888.796

La voce ratei attivi comprende € 590 di ratei di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio che verranno materialmente accreditati sul conto nell'esercizio successivo. Per quanto riguarda i risconti attivi, la voce più significativa è rappresentata da Euro 3.591.839 relativa al risconto dei maxi canoni ed imposta sostitutiva del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce costi per servizi del conto economico. Vi sono poi i risconti di canoni di manutenzione delle apparecchiature CED e di rete per circa Euro 169 mila di canoni di manutenzione software per circa 83 mila Euro, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31/12/2015 ammonta ad € 13.303.470 è così composto:

capitale sociale: € 5.000.000

riserva legale: € 537.567

altre riserve: riserva di utili a nuovo: € 2.669.985

altre riserve: riserva finanziamento nuova sede: € 4.136.788

utile di esercizio : 959.130

Il patrimonio netto si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di € 282.286 pari all'utile di esercizio conseguito al 31/12/2014.

In data 24 aprile 2015, l'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2014, pari ad € 282.286, come indicato nella tabella delle variazioni del patrimonio netto; sempre in data 24 aprile 2015, l'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito del notaio Zagami di Roma, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, portandolo a € 5.000.000 mediante utilizzo fino alla concorrenza della somma complessiva di € 2.500.000 di parte della riserva utili a nuovo disponibile. Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nell'esercizio derivano esclusivamente dall'aumento ora illustrato e dall'accantonamento dell'utile di esercizio 2014 alla riserva di utili a nuovo.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.500.000	537.567	9.024.487	282.286	12.344.340
Aumento di capitale sociale	2.500.000		(2.500.000)		-
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Risultato d'esercizio			282.286	(282.286)	-
				959.130	959.130
Valore di fine esercizio	5.000.000	537.567	6.806.773	959.130	13.303.470

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto					
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponi- bile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	5.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B	-		
Utili portati a nuovo	2.669.985	A,B,C	2.669.985	Nessuna	
Finanziam. nuova sede	4.136.788	A,B,C	4.136.788	Nessuna	Nessuna
TOTALE	12.344.340		6.806.773		
Quota non distribuibile**		D	684.362		
Residua quota distribuibile					
<p>*NOTE</p> <p>A per aumento di cap. sociale</p> <p>B: per copertura perdite</p> <p>C: per distribuzione utili ai soci (a meno di quanto indicato in D)</p> <p>**</p> <p>D rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 c. 5)</p>					

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2015. Esso è calcolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile, in conformità dei contratti di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	939.953
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	196.756
Utilizzo nell'esercizio	(83.987)
Altre variazioni	(2.346)
Totale variazioni	110.423
Valore di fine esercizio	1.050.376

Il fondo TFR si è incrementato di € 124.584 rispetto allo scorso esercizio per effetto delle seguenti movimentazioni:

accantonamento esercizio: € 196.756

importi liquidati: € 48.242

TFR destinato a fondi integrativi: € 30.846

imposta sostitutiva € 2.345

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	534.638	12.483.179	296.239	219.292	1.511.550	15.044.898
Variazione nell'esercizio	11.120	-357.182	52.207	1.109	22.603	-270.143
Valore di fine esercizio	545.758	12.125.997	348.446	220.401	1.534.153	14.774.755
Di cui di durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

ACCONTI

Gli acconti rappresentano le somme anticipate dai clienti per usufruire dei servizi di visura prepagati.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono costituiti € 88.840 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2015, da € 248.189 per i debiti per imposte correnti al netto delle compensazioni con gli acconti versati durante l'esercizio, da € 6.916 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2015, da € 4.268 per imposta di bollo sulle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2015 per € 131.465; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per € 33.356. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per € 55.367.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata: € 202.313 per debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (ferie e quattordicesima mensilità), € 1.288.153 per depositi cauzionali ricevuti da Clienti che hanno scelto di pagare a consuntivo i servizi di visura, altri debiti diversi per € 44.932.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono a commissioni bancarie e di incasso su carte di credito di competenza del 2015, ma sostenuti nell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazioni
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875	-

Trattasi di una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 21 maggio 2010 a favore di Infocamere Spa, fino a concorrenza massima di Euro 100.000 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Infocamere Spa per l'accesso telematico al servizio denominato "Sportello pratiche". Tale fidejussione scaduta in data 31/12/2015 è stata prorogata al 30/04/2016.

Include, inoltre, una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad € 158.685.299 e ha registrato rispetto allo scorso esercizio un incremento pari a circa lo 1,7% .

Si riporta nella seguente tabella l'analisi del valore della produzione comparato con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

descrizione	2015	2014	variazioni
Ricavi per vendita di hw / sw	16.825	34.928	-18.103
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.188.851	3.196.408	-7.557
Ricavi per servizi della R.U.N.	153.980.133	150.979.820	3.000.313
Ricavi infragruppo	312.000	312.000	0
Ricavi per servizi ADSL	1.044.764	1.337.100	-292.336
Ricavi per servizi UMTS	13.860	15.040	-1.180
Ricavi per servizi Aste	64.090	135.480	-71.390
Ricavi per servizi CAN	38.370	0	38.370
Ricavi per servizi Cas	19.400	0	19.400
Altri ricavi e proventi	7.023	17.843	-10.8230
Totale	158.685.317	156.028.619	2.656.697

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a € 146.332.147 riferito a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione).

Si segnala che per il servizio RAN (Rete Aste Notarili) sono state effettuate oltre 220 aste telematiche in esecuzione della convenzioni stipulate che hanno generato ricavi per un totale di € 64.090; tali ricavi sono superiori a quelli del 2014 (Euro 20.300) che erano anche comprensivi di € 115.180 relativi a rimborsi spese degli avvisi di pubblicazione su organi di stampa e siti web, anticipazioni non più effettuate nel 2015 dalla società.

I ricavi per collegamenti ADSL hanno subito un decremento di circa il 22% rispetto allo scorso esercizio che tuttavia non ha effetti sul risultato in quanto la società ribalta essenzialmente senza margine sui propri clienti il canone che riconosce ai fornitori del servizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad € 157.251.928 e aumentano rispetto allo scorso esercizio di € 1.801.037.

	2015	2014
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.222	123.897
Servizi (vedi tabella separata)	150.385.090	148.306.008
Godimento di beni di terzi	1.226.156	1.244.976
Retribuzioni	2.757.169	2.823.983
Oneri sociali	905.141	937.058
Trattamento di fine rapporto	196.756	189.478
Altri costi	167.382	144.971
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	648.784	865.581
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	620.661	590.000
Svalutazione crediti in Attivo Circolante	51.000	0
Variazione. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	947	30.516
Oneri diversi di gestione (vedi tabella separata)	239.620	235.903
Totale	157.251.927	155.492.371

Costi per servizi	2015	2014	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N. (vedi tabella separata)	364.054	600.646	-236.592
Costi per servizi della R.U.N.	146.719.531	144.166.041	2.553.490
Costi per connettività ADSL	1.056.105	1.315.988	-259.883
Costi per connettività UMTS	15.625	17.445	-1.820
Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato	138.939	198.484	-59.545
Costi Banche dati	128.000	130.325	-2.325
Consulenze tecniche	126.300	75.166	51.134
Altre consulenze (vedi tabella separata)	198.464	137.488	60.976
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	114.369	113.494	875
Altri generali ed amministrativi (vedi tabella separata)	1.523.703	1.495.131	28.572
Costi per servizi PEC	0	55.800	-55.800
Totale	150.385.090	148.306.008	2.079.082

Costi tecnici nodo RUN	2015	2014	Variazioni
Canoni CDN collegamento ACI	2.467	2.467	0
Canoni CDN collegamento Infocamere	27.792	24.899	2.893
Canoni "Verde in Rete" Wind	33.722	34.708	-987
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	19.500	38.299	-18.799
Canoni accesso Fastweb	131.664	128.620	3.044
Canoni collegamento Disaster recovery	0	107.598	-107.598
Canone PCT	40.000	40.000	0
Canone convenzione Mibac	35.000	35.000	0
Costi Aste telematiche	60.644	173.673	-113.029
Altri	13.265	15.381	-2.116
Totali	364.054	600.646	-236.592

Altre consulenze	2015	2014	Variazioni
Legali e notarili	36.478	26.000	10.478
Assistenza fiscale e consulenze del lavoro	23.088	23.088	0
Consulenze varie	35.550	12.912	-491
Sist. Gestione Qualità e certificazioni ISO 9000	103.347	60.488	8.519
Consulenza d.lgs. 231/01		15.000	-15.000
Totale	198.464	137.488	3.506

Altri generali ed amministrativi	2015	2014	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni	644.515	593.462	51.053
Servizi commerciali	334.409	325.321	9.088
Utenze varie	293.711	322.752	-29.041
Servizi di recapito	16.544	37.063	-20.519
Spese Postali	1.139	1.112	27
Servizi di mailing in outsourcing	3.311	4.580	-1.269
Archiviazione in outsourcing	8.693	7.798	895
Servizi di security	15.138	14.499	639
Pulizia locali	108.314	106.444	1.870
Smaltimento rifiuti	14.561	11.384	3.177
Servizi di reception	46.484	45.061	1.423
Utilizzo taxi	7.487	6.679	808
Abbonamenti e pubblicazioni	7.745	5.887	1.858
Viaggi e trasferte del personale	21.651	13.089	8.562
Totale	1.523.703	1.495.131	28.572

I **costi di manutenzione** comprendono 208 mila Euro di canoni manutentivi hardware (205 mila l'anno scorso) e 319 mila relativi a manutenzioni software (276 mila l'anno scorso), oltre a 55 mila Euro di manutenzioni impianti della sede di via Gravina e 20 mila Euro di manutenzioni relative alle sale multimediali della società e del socio C.N.N.

I **costi per servizi commerciali** comprendono tra l'altro circa 158 mila Euro di spese legate a sponsorizzazioni e/o contributi a manifestazioni notarili (congressi, convegni, ecc.); circa 5 mila Euro di spese di rappresentanza e 169 mila Euro di spese accessorie del personale.

Le **utenze** comprendono tra l'altro circa 246 mila Euro di energia elettrica. Tale importo è al lordo del recupero di circa 5 mila Euro esposto tra gli Altri Ricavi derivante dall'utilizzo dell'impianto fotovoltaico.

Le **spese per i servizi di recapito** si riferiscono alle spedizioni delle smart card e dei token legate alle attività ordinarie di sostituzioni, emissioni per i notai di nuova nomina ecc..

GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese comprendono Euro 1.004 mila circa di canoni di leasing finanziario, Euro 125 mila circa di canoni di affitto dei locali della sede di via Flaminia (restano nella vecchia sede i locali adibiti al CED ed all'help desk della società) e degli altri spazi a disposizione; includono infine Euro 65 mila circa di canoni di noleggio attrezzature informatiche per ufficio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Assicurazioni	48.308	48.228	80
Legge 81/08 (ex 626)	5.496	5.498	-2
Erogazioni ad Onlus	47.905	42.900	5.005
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	22.787	22.532	255
oneri tributari	95.884	95.486	399
adempimenti societari	6.735	6.764	-29
Valori bollati	6.110	6.608	-498
Costi indeducibili	3.939	7.838	-3.899
Arrotondamenti e abbuoni passivi	2.456	49	2.407
TOTALE	239.620	235.903	3.717

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	173.623	182.717	(9.382)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(172.346)	(170.297)	69
TOTALE	1.277	12.420	(9.313)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari, per un totale di € 172.346, sono così composti:

Commissioni bancarie: € 94.390

Commissioni carte di credito: € 76.465

Interessi passivi su pagamento imposte: € 1490

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo delle partite straordinarie, pari ad € 24.776 è così composto:

sopravvenienze attive: € 34.678

sopravvenienze passive: € -9.902

Riguardano costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

L'esercizio 2015 è gravato da imposte per complessivi € 500.312 così ripartite:

- IRES € 424.088

- IRAP € 91.190

- imposte anticipate: € -14.966

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	111.753
Differenze temporanee nette	54.421
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(68.526)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.966)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(83.492)

Le imposte anticipate derivano dalla rilevazione di ammortamenti civilistici fiscalmente ammessi in deduzione in misura inferiore; ammontano ad € 14.966 che correggono il valore complessivo delle imposte sul reddito e trovano contropartita alla voce C II 4) ter dell'attivo.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni nei valori medi.

	Numero medio
Dirigenti	4,00
Quadri	9,00
Impiegati	44,54
Totale Dipendenti	58,00

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del Commercio e Terziario.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il compenso spettante agli amministratori, ovvero € 30.000 all'amministratore delegato, è stato interamente corrisposto nell'esercizio. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, pari ad € 84.368, sono stati corrisposti nell'esercizio per € 72.200.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non appartiene ad alcun gruppo. L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento. Il 10% del capitale è detenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato. Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione. Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato (importi in migliaia di Euro).

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	2.350	2.350
C) Attivo circolante	28.249	23.753
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	30.599	26.103
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	13.760	10.831
Utile (perdita) dell'esercizio	4.367	2.929
Totale patrimonio netto	18.127	13.760
B) Fondi per rischi e oneri	5.019	5.019
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	1.639	1.482
D) Debiti	5.812	5.842
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	30.599	26.103

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	24.177	24.989
B) Costi della produzione	21.916	22.190
C) Proventi e oneri finanziari	309	357
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	157	135
Imposte sul reddito dell'esercizio	359	363
Utile (perdita) dell'esercizio	4.367	2.928

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 18 marzo 2016

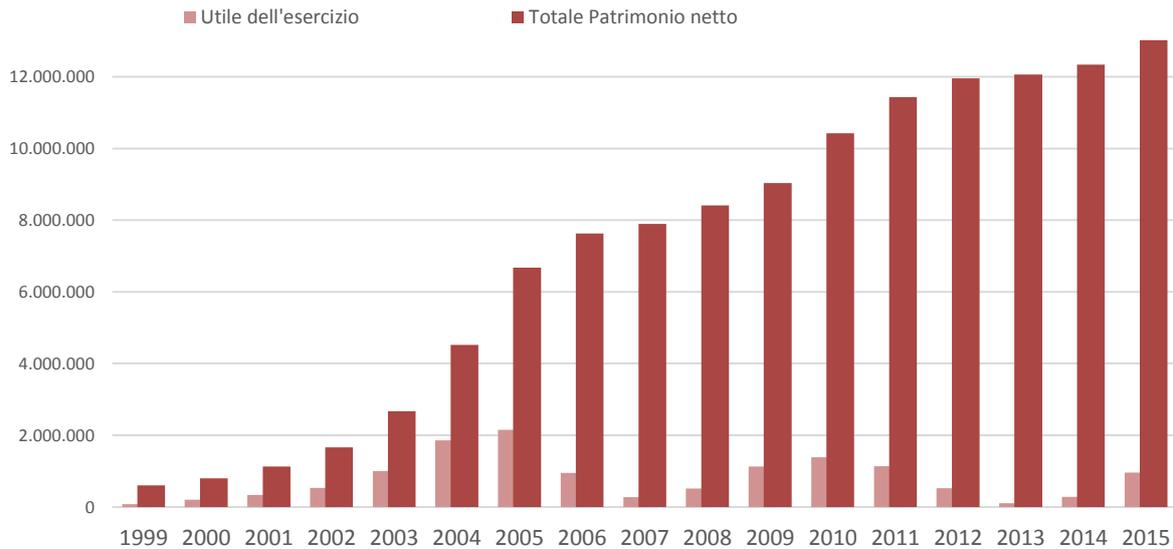
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Michele Nastri

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

Signori Soci,

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2015, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 959.130 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 500.312 e un patrimonio netto complessivo di Euro 13.303.470



Nelle pagine seguenti è sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI

La Società è costantemente impegnata nella realizzazione delle politiche in materia di informatica del notariato definite dal Consiglio Nazionale. Queste politiche puntano all'evoluzione delle infrastrutture informatiche e telematiche della Rete Unitaria del Notariato e allo sviluppo dei servizi di base offerti, insieme alla crescita informatica delle attività notarili sia all'interno degli studi sia nei rapporti con gli enti pubblici. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso nel 2013 di riorganizzare i progetti aziendali nella prospettiva dell'Agenda Digitale Italiana e Europea focalizzando quindi l'attività e i progetti sui temi dell'identità digitale, della PA digitale, degli Open Data e della Giustizia digitale.

Nell'immediato futuro la Società sarà sempre più impegnata a:

- sviluppare servizi evoluti in ambito di "e-government" e Agenda Digitale;
- incrementare nuovi servizi a valore aggiunto rivolti ai notai;
- dirigere le proprie attività al completamento dell'infrastruttura organizzativa per i nuovi servizi;
- consolidare la gestione secondo standard di Qualità di tutti i servizi offerti ai notai.

La società svolge la propria attività con un modello economico che dipende per le proprie risorse in larga misura dai proventi dell'aggio sulle attività di visura mentre il contributo diretto dei notai attraverso il canone di abbonamento alla RUN contribuisce per il 15% del risultato lordo industriale. In particolare si segnala che l'attività legata ai servizi di visura è svolta in conformità a convenzioni tra il socio di maggioranza e l'Agenzia del Territorio (ora confluita nell'Agenzia delle Entrate) per quanto riguarda l'accesso alle banche dati ipocatastrali, e con il Registro Imprese per le visure camerali e la

presentazione della pratiche telematiche. In questo quadro la società, giunta al suo diciottesimo anno di vita, offre una serie di **servizi essenziali** ai notai e alle istituzioni del notariato:

- **Adempimenti telematici** - Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.
- **Visure on-line** - Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).
- **Firma digitale** - La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Dal 2009 Notartel S.p.A. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto da AgID, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».
- **Posta elettronica certificata** - Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il servizio è certificato ISO 9001:2008 dalla fine del 2009.
- **Posta elettronica ordinaria** - Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la Categoria.
- **Conservazione a norma** - Organizzazione e gestione del Sistema di Conservazione a norma del Notariato (CAN) secondo le specifiche e le indicazioni operative contenute nel *“Manuale operativo del Sistema di Conservazione a norma del Notariato Italiano del Consiglio Nazionale del Notariato”*
- **Documentazione giuridica on-line** - Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.
- **Servizi multimediali** - Diffusione di eventi di particolare interesse per la Categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete – trasmissione in videoconferenza).
- **R&S in campo informatico del notariato** – La società svolge le attività di R&S con le proprie risorse umane e le economiche, sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del socio di maggioranza attraverso la Commissione informatica del CNN

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015

Il 2015 è stato un anno di importanti conseguimenti per la società, nella sezione sono riassunti i fatti salienti.

Nel mese di aprile 2015 l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 e contestualmente, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 2,5 a 5 milioni di Euro. L'aumento è avvenuto gratuitamente utilizzando le riserve disponibili mediante corrispondente e proporzionale aumento del valore nominale inesperto delle azioni spettanti al Consiglio Nazionale e alla Cassa, restando immutata la quota di partecipazione proporzionale di ciascun socio. L'operazione, oltre al consolidamento della patrimonializzazione della società ha mirato a tutto vantaggio della tutela dei terzi.

Nel corso del 2015 è proseguita la politica di pricing dei servizi avviata nell'anno precedente nell'osservanza dei principi di cui alla delibera del Consiglio Nazionale del Notariato del 17 aprile 2009. Per alcune tipologie di servizi (Aste notarili telematiche, firme e certificati di autenticazione di servizio, marca temporale, sistemi di videoconferenza, conservazione documentale), in base ai principi approvati dal Consiglio Nazionale, sono proposti prezzi differenti in base agli effettivi ambiti di utilizzo.

Lo scopo è quindi quello da un lato di sostenere gli investimenti necessari per fornire servizi efficienti e di qualità e dall'altro di rispettare i criteri di economicità nella gestione della società.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE – CERTIFICAZIONE ISO 27001

Nel corso del 2015 tra le molteplici attività svolte merita di essere ricordato che si è concluso l'iter organizzativo che ha coinvolto pesantemente la struttura della società e che ha portato alla certificazione ISO 27001 del Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni oltre che al rinnovo della certificazione di qualità ISO 9001 e ha consentito di presentare entro l'anno all'Agid la domanda per l'accreditamento nell'elenco dei conservatori della società, obiettivo critico per il 2015.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE – UPGRADE DI AX

Nel corso dell'anno si è dato corso all'aggiornamento dell'ERP aziendale alla release aggiornata (da AX 2009 ad AX2012 R2); ciò ha richiesto un discreto impegno della struttura amministrativa oltre che di quella tecnica. In questa sede si è tra l'altro gestito il cambio di partner tecnico per realizzare migliori sinergie.

FIRMA DIGITALE – NUOVA MANUALISTICA

Nel mese di marzo 2015 sono stati aggiornati il Manuale della WebRA per il notaio e il Manuale della WebRA per l'operatore .

FIRMA DIGITALE – REGISTRATION AUTHORITY DI SERVIZIO CAS

La nuova versione 1.4.1 della postazione di lavoro (Client Pack) prevede delle migliorie in termini di stabilità e sicurezza e in particolare il componente software Universal Key Chain con- tenuto nel ClientPack. Sono stati così introdotti un controllo di sicurezza aggiuntivo durante le fasi di enrollment dei certificati della CA di Servizio e un controllo riguardante la corretta confi- gurazione dell'orario della postazione di lavoro al fine di evitare disallineamenti temporali con i sistemi della CA di Servizio.

NUOVO E-SIGN

Nel mese di settembre 2015 è stato rilasciato il nuovo e-Sign 1.5.0, che consente di inter- facciare sia i certificati emessi dal servizio di Firma Digitale Qualificata che quelli emessi dalla CA di servizio CAs del Consiglio Nazionale.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Nel mese di febbraio 2015 viene creato il nuovo dominio di Posta Elettronica Certificata pec.notariato.it al fine di rilasciare un secondo indirizzo di posta certificata finalizzato al dialo- go con gli Uffici Giudiziari competenti. La nuova casella di PEC viene inserita nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), gestito dal Ministero della Giustizia, per tutte le comu- nicazioni prescritte dal Processo Civile Telematico PCT.

MARCA TEMPORALE

La marca temporale è un servizio in grado di associare una data ed una ora certa e legalmente valida ad un documento informatico. Notartel offre il servizio di marcatura temporale sia tramite il software "e-Sign" sia tramite l'applicazione WebRA disponibile sul sito pubblico della Certifi- cation Authority del Consiglio Nazionale del Notariato. Nel 2015 sono state introdotte nuove modalità per il rilascio della marca temporale.

FATTURAZIONE ELETTRONICA E CONSERVAZIONE FISCALE ONLINE

I nuovi servizi sviluppati da Notartel rendono possibili, in varie fasi, tutti gli adempimenti per la fatturazione nei confronti della Pubblica Amministrazione che dovrà avvenire esclusiva- mente in forma elettronica, la cosiddetta FatturaPA.

Dal 31 marzo 2015 garantisce il servizio di base della conservazione a norma della documentazione fiscale con le seguenti caratteristiche:

- -Memorizzazione del pacchetto di archiviazione
- -Creazione dell'Indice di Conservazione
- -Firma digitale del soggetto che invia in conservazione e marca temporale
- -Recupero della documentazione (download)

- -Creazione delle ricevute di presa in carico e conservazione

FatturaPA Online Compilatore: emissione di una FatturaPA in formato elettronico: il servizio è dedicato ai soggetti che emettono fattura verso la Pubblica Amministrazione. L'utente attraverso una interfaccia web (compilatore) compila direttamente i moduli predisposti fino a produrre una o più Fattura PA in formato XML, conformi alle specifiche ministeriali.

FatturaPA Online Trasmissione (dal 5 ottobre 2015): attraverso il Sistema di Interscambio per la fatturazione Elettronica. Il canale gestisce le comunicazioni con lo SDI e consente il monitoraggio completo del ciclo di spedizione della fattura e delle relative ricevute. È anche possibile delegare Notartel come soggetto emittente nel pieno rispetto della normativa in vigore.

CONSERVAZIONE A NORMA

Nel corso del 2015, in attuazione del Protocollo di intesa per "l'esecuzione delle ispezioni e la conservazione degli atti notarili informatici" il Gruppo di lavoro congiunto Amministrazione Archivi/CNN-Notartel ha concordato i criteri di accesso al sistema di conservazione - mediante appositi moduli di Identity Access Management - per consentire le ispezioni sugli originali digitali conservati nel Sistema di conservazione del CNN.

A partire da ottobre 2015 è stato avviato il progetto per la preparazione del nuovo Sistema di Conservazione a Norma degli Atti Notarili Informatici che ha come obiettivo prioritario la possibilità di conservazione dei files .ati generati da iStrumentum e che oggi è oramai ultimato.

Per quanto riguarda i numeri, a fine 2015 sono in conservazione circa 4000 atti informatici e i notai che si sono avvalsi del sistema di conservazione sono oltre 600.

RETE ASTE NOTARILI

Nel mese di marzo 2015 Notartel ha aggiornato la modalità di deposito dell'Offerta Digitale, rendendola più agevole e intuitiva. La registrazione delle offerte digitali o cartacee digitalizzate nel software Gestione Aste della R.A.N. è stata semplificata prevedendo l'applicazione automatica delle doppie chiavi di cifratura, necessarie a garantirne la segretezza. Inoltre è stata sviluppata la piattaforma in modalità completamente web che garantisce la piena fruibilità indipendentemente dai sistemi in uso.

Attualmente i notai abilitati sono oltre 700 e il loro numero è in costante crescita.

PORTALI AVVISI NOTARILI E ASTE GIUDIZIARIE

Sono stati avviati due progetti per la realizzazione di due portali web pubblici: uno sarà dedicato alle Aste ex Art. 490 DM n.31 del 31/10/2006 e gestito direttamente da Notartel come soggetto autorizzato.

Il secondo progetto, "Avvisi Notarili", sarà un Portale Web pubblico del Notariato rivolto ai cittadini contenente avvisi di vendita di beni mobili/immobili relativi alle procedure esecutive, concorsuali, di dismissioni pubbliche, e di aste in genere nelle quali il notaio è chiamato a svolgere le proprie funzioni in qualità di ausiliario del giudice o di professionista delegato o di professionista individuato attraverso apposite convenzioni con soggetti privati.

ENTRATTEL

Il 17 ottobre 2013 l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale del Notariato hanno stipulato la convenzione che abilita i singoli notai, e i propri eventuali collaboratori, al Servizio telematico Entratel.

Dal 10 novembre 2014 i Notai, senza necessità di recarsi personalmente presso gli uffici dell'Agenzia o dotarsi di sistemi di identificazione e di firma diversi da quelli normalmente in uso, accedono al Servizio telematico Entratel tramite la Rete Unitaria del Notariato.

R.U.N. – APP NEWS IN PRIMO PIANO

Con l'acquisizione della piattaforma per lo sviluppo di app è stata realizzata una prima app per dispositivi mobile che consente di consultare le Notizie in Primo piano della RUN direttamente sul proprio smartphone o tablet. La piattaforma consentirà lo sviluppo ed il delivery di ulteriori app nei prossimi mesi.

ANTIRICICLAGGIO - SA ONLINE

E' stato aggiornato nel mese di maggio 2015 il compilatore ArSOS, il software concepito per aiutare il notaio nella corretta compilazione della nuova modalità di segnalazione di operazioni sospette, richiesta dalla vigente normativa sull'antiriciclaggio. Dal 5 ottobre 2015 è a disposizione il nuovo certificato di cifra per la segnalazione di operazione sospetta tramite il Consiglio Nazionale. Il nuovo certificato di chiave pubblica di cifratura rilasciato dall'UIF servirà per cifrare il File XML compilato dal notaio e destinato a UIF.

PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Dal mese di febbraio 2015 il notaio cui è stato affidato, previo accordo con la Cancelleria del Tribunale competente, un incarico come Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) può consultare telematicamente il fascicolo del procedimento in cui è stato nominato. Sono consultabili, cioè, i registri dei procedimenti civili telematici presso l'ufficio giudiziario che incarica il notaio in qualità di CTU ("Registri aperti").

La consolle notaio del Punto di Accesso è stata modificata per accogliere il nuovo ruolo.

"ISTRUMENTUM"

Il software realizzato da Notartel, in collaborazione con Aruba, è stato presentato in occasione del Congresso Nazionale di Milano (8-10 novembre 2015) e sarà messo in questi giorni a disposizione di tutti gli studi notarili, per la preparazione dell'atto informatico notarile; consentirà l'apposizione della firma grafometrica su un apposito supporto elettronico, in semplicità e sicurezza.

MUTUI CONNECT

La piattaforma elettronica di Notartel, realizzata in versione prototipo per il Consiglio Nazionale del Notariato e ABI Associazione della Banche Italiane, gestisce le operazioni di erogazione e di portabilità dei mutui ipotecari ai massimi livelli di sicurezza e riservatezza, e faciliterà la stipula dell'atto a distanza.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Nel 2015 la società ha conseguito un utile d'esercizio significativamente superiore a quello del 2014 ciò grazie all'andamento della congiuntura economica generale che ha portato ad un incremento dei ricavi operativi dell'ordine del 5% cui ha fatto riscontro una riduzione dei costi esterni operativi; Il risultato è comunque coerente con le previsioni fatte in sede di budget.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2015 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

Importi in Euro .000	31/12/15	31/12/14	31/12/13	31/12/12
Valore della produzione operativa	12.346	12.347	12.512	13.612
Costi esterni operativi	5.367	5.983	6.496	7.077
VALORE AGGIUNTO	6.979	6.365	6.017	6.535
Costi del personale	3.986	4.095	4.050	3.973
MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	2.993	2.269	1.967	2.561
Ammortamenti e accantonamenti	1.320	1.456	1.437	1.584
RISULTATO OPERATIVO	1.673	814	530	978
Risultato dell'area accessoria	-240	-236	-223	-279
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	174	183	203	176
EBIT NORMALIZZATO	1.607	760	510	875
Risultato dell'area straordinaria	25	11	30	166
EBIT INTEGRALE	1.632	772	540	1.041
Oneri finanziari	-172	-170	-170	-156
RISULTATO LORDO	1.459	601	370	885
Imposte	-500	-319	-267	-361
RISULTATO NETTO	959	282	103	524

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra. Inoltre va osservato che gli oneri finanziari comprendono gli oneri finanziari connessi alle commissioni bancarie, alle commissioni sugli incassi con carte di credito (mentre i canoni di leasing sono ricompresi nelle spese generali ed amministrative che ricadono tra i costi esterni operativi) e le svalutazioni delle attività finanziarie.

Per una migliore comprensione dei flussi generati dai servizi, come oramai consuetudine, viene presentato anche il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali che evidenzia il contributo fornito dai vari servizi erogati (importi in migliaia di Euro).

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Differenza	%
01.01 Ricavi per Abbonamenti RUN	-3.189	-3.196	7	0%
02.01 Costi per funzionamento RUN	460	641	-181	-28%
Margine servizi RUN	-2.729	-2.440	-289	12%
01.02 Ricavi per Connettività	-1.059	-1.352	293	-22%
02.02 Costi per servizi di connettività	1.072	1.333	-261	-20%
Margine connettività	13	-19	32	-169%
01.03 Ricavi per Servizi Digitali	-154.102	-151.000	-3.102	2%
02.03 Costi per Servizi Digitali	146.751	144.196	2.555	2%
Margine visure	-7.351	-6.921	-430	6%
01.04 Ricavi per altri Servizi	-336	-362	26	-7%
02.04 Manutenzioni e altri costi diretti	164	256	-92	-36%
Margine altri servizi	-172	-106	-66	62%
Margine Operativo Lordo (MOL)	-10.238	-9.486	-92	8%
03.01 Consulenze tecniche e Manutenzione	858	764	94	12%
03.02 Personale	4.163	4.211	-48	-1%
03.03 Spese generali e amministrative	2.463	2.478	-15	-1%
Altri costi di Struttura	7.484	7.453	31	0%
EBITDA	-2.754	-2.033	-721	35%
03.04 Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	649	866	-217	-25%
03.05 Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	621	590	31	5%
03.06 Accantonamenti e svalutazioni	51	0	51	
Ammortamenti	1.321	1.456	-135	-9%
04.01 Proventi (Oneri) finanziari netti	-1	-13	12	-92%
04.02 Proventi (Oneri) straordinari netti	-25	-11	-14	127%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.459	-601	-858	143%
IRAP	91	165	-74	-45%
IRES	424	179	245	137%
Imposte anticipate	-15	-25	10	-40%
RISULTATO NETTO	-959	-282	-677	240%

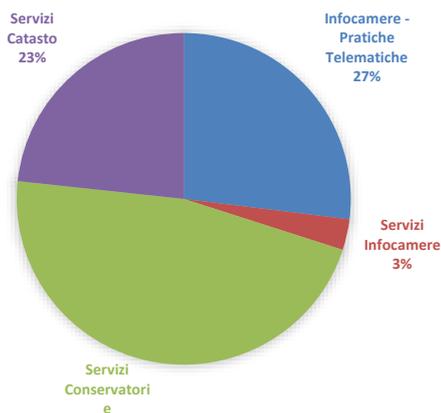
RICAVI DAI SERVIZI DIGITALI

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue, è riportato il fatturato che si riferisce ai principali servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio ed è evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

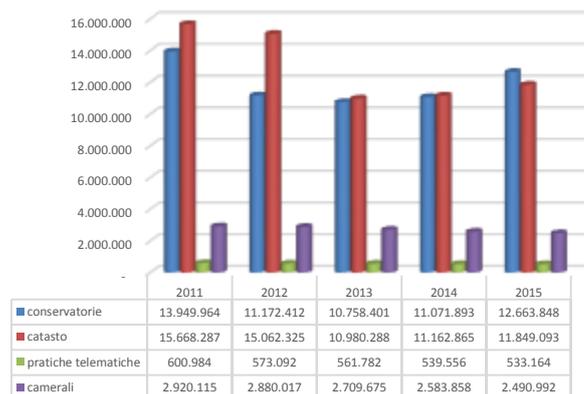
Descrizione (.000)	2015	2014	variazioni	%
Pratiche Telematiche	70.600	76.647	-6.047	-8%
Servizi Infocamere	4.724	4.907	-183	-4%
Servizi UTE- Conservatorie	67.197	58.568	8.629	15%
Servizi UTE-Catasto	10.799	10.229	570	6%
Servizi IPZS	289	239	50	21%
Servizi ACI	147	145	2	1%
Servizi TN e BZ	223	245	-22	-9%
Ricavi piattaforma Aste (incl. Rimborsi pubbl.)	64	20	44	220%
Ricavi servizi CAS, marche temporali	21			
Ricavi Conservazione a norma	38			
Totali	154.102	151.000	3.043	2%

Se analizziamo il volume delle attività (numero di operazioni effettuate dai notai) dei principali servizi di visura, possiamo osservare che con la congiuntura economica generale si sono registrate riduzioni del volume del 30% del catasto che però nel corso del 2015 ha dato segno di ripresa mentre le visure ipotecarie sono rimaste abbastanza stabili e hanno delinato nell'ultimo anno un deciso incremento. Per quanto riguarda le visure camerali e le pratiche telematiche queste continuano a calare.

COMPOSIZIONE DEL MARGINE SULLE VISURE



Volumi delle visure

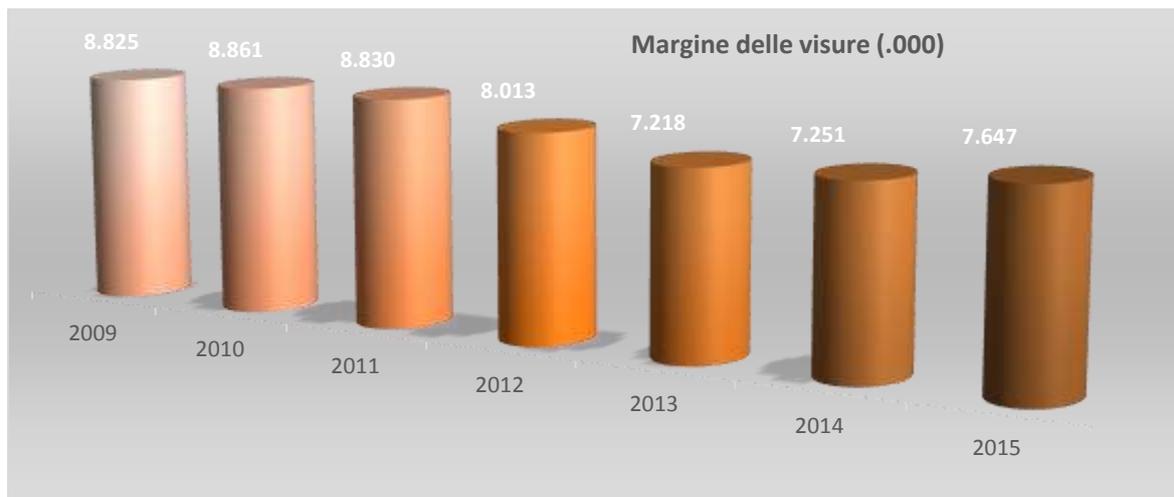


È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli che si riferiscono alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli

utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto rilevante del volume d'affari realizzato dalla società come si evince dalla tabella seguente (in migliaia di Euro):.

Tipologia servizio	Bolli, diritti, tasse	Ricavo Notartel	Totale ricavi
Infocamere - Pratiche Telematiche	68.542	2.058	70.600
Servizi Infocamere	4.495	229	4.724
Servizi Conservatorie	63.631	3.566	67.197
Servizi Catasto	9.022	1.777	10.799
Servizi Aci	141	6	147
Servizi Tavolare TN BZ	213	10	223
Servizi IPZS	288	1	289
TOTALI	146.332	7.647	153.979

Dal grafico successivo risulta evidente che periodo 2011 - 2013 la società ha perso oltre il 19% in termini di margini sulle visure con un effetto cumulato di circa 2,4 milioni di Euro, pur avendo interrotto il calo nel 2014. Nel 2015 l'inversione di tendenza si è consolidata e il margine è salito del 5%.



RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE COLLEGATE

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 300 mila Euro, secondo le previsioni del contratto di servizi rinnovato nel corso dell'anno. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la Assonotar s.r.l., controllata dal socio di maggioranza, per circa 12 mila Euro.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse “aree funzionali” e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)					
	2015	2014		2015	2014
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	28.937	28.141	MEZZI PROPRI	13.303	12.344
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (*)	200	200	PASSIVITA' OPERATIVE	15.834	15.997
CAPITALE INVESTITO (CI)	29.137	28.341	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	29.137	28.341

(*) Immobilizzazioni finanziarie più attività finanziarie

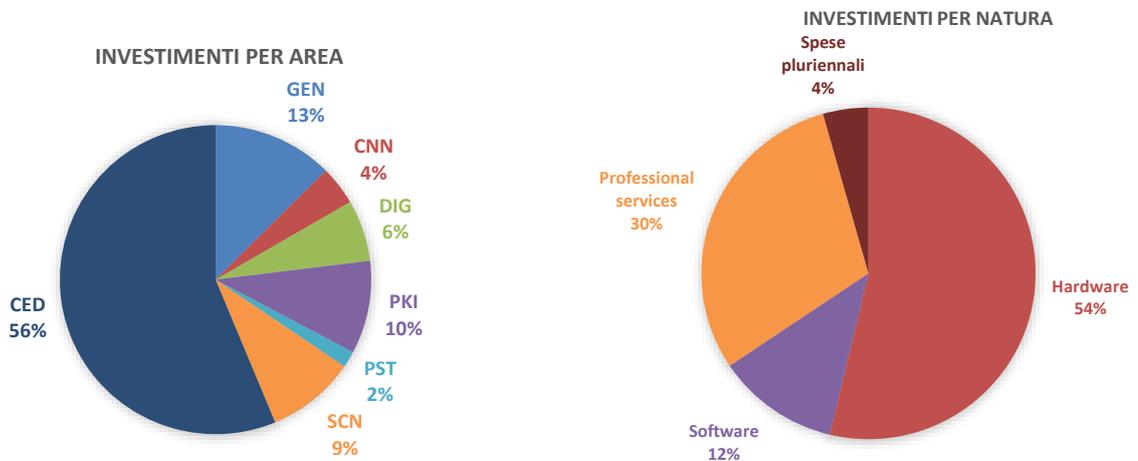
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)					
	2015	2014		2015	2014
Attivo fisso	2.921	2.777	Mezzi propri	13.303	12.344
Immobilizzazioni immateriali	1.604	1.525	Capitale sociale	5.000	2.500
Immobilizzazioni materiali	1.311	1.238	Riserve	8.303	9.844
Immobilizzazioni finanziarie	14	14	Passività consolidate	1050	940
Attivo circolante (AC)	26.216	25.564			
Magazzino (*)	3.919	4.349	Passività correnti	14.784	15.057
Liquidità differite	12.380	11.380			
Liquidità immediate	9.918	9.836			
Capitale investito (CI)	29.137	28.341	Capitale di finanziamento	29.137	28.341

(*) include i risconti attivi

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2015 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato circa 1,4 milioni di Euro, essenzialmente indirizzati a investimenti per il CED della nuova sede, agli investimenti per l'avvio del progetto di rinnovamento totale dei sistemi di posta, al progetto Rete Aste, al progetto RUN 2, all'implementazione del sistema IAM e agli investimenti per la CA.

Nel 2015 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 1,3 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.



INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			
		2015	2014
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	10.382	9.568
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,55	4,45
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	11.433	10.507
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,91	4,78

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella qui sopra rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

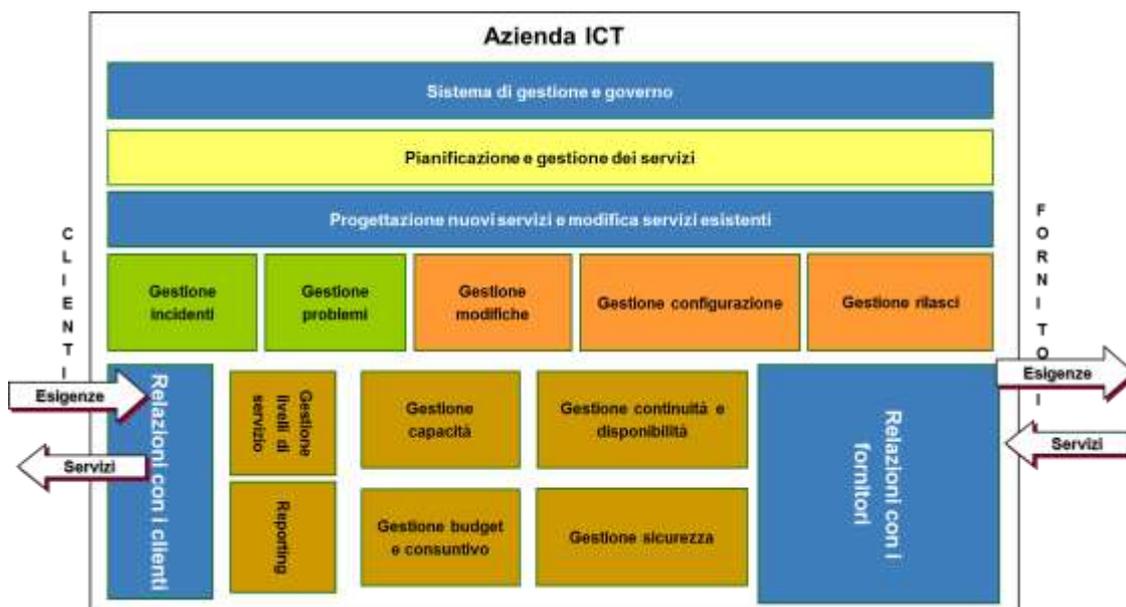
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			
		2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,2	1,3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2015.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'(importi in migliaia di Euro)		2015	2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	11.433	10.439
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,77	1,69
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	7.514	6.089
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,51	1,40

ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La complessità del sistema informativo del notariato e l'impegno necessario alla realizzazione dei progetti in corso e di quelli previsti dalla programmazione strategica delle attività ha richiesto l'implementazione di un **modello organizzativo per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology** che struttura e regola tutti i principali fenomeni aziendali: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari. Il Modello, mutuato dalle best practices del settore, regola le principali aree di attività: gestione dei progetti tecnici e relazioni con le strutture specialistiche dell'azionista, gestione del budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti. Lo schema che segue ne dà una rappresentazione evidenziando le relazioni tra i diversi processi organizzativi interni e i destinatari dei servizi:



La definizione di questi processi è elemento indispensabile per la gestione di tutti i servizi, per la programmazione della loro manutenzione evolutiva nel tempo e per la definizione di nuovi servizi e applicazioni di interesse per la Categoria nel medio-lungo termine. Alla loro messa a punto partecipa la Commissione Informatica con le sue elevate competenze giuridico-tecniche, secondo uno specifico protocollo operativo. L'implementazione del modello organizzativo ha prodotto l'ottenimento della **Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008** per l'erogazione dei servizi di CA e del servizio di posta elettronica certificata (PEC) del notariato. Le attività stanno proseguendo per portare progressivamente all'estensione del Sistema di gestione in qualità dei principali servizi erogati e quindi di tutti i processi aziendali.

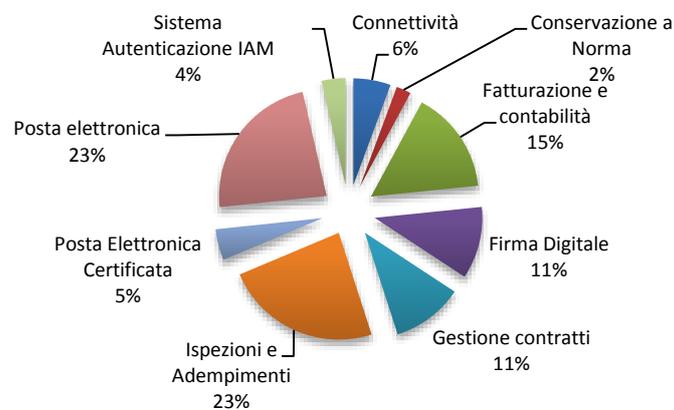
Per i servizi informatici sono state predisposte specifiche **"schede di erogazione"** che descrivono sinteticamente le prestazioni e la relativa qualità di esercizio, con l'indicazione dei requisiti definiti circa il funzionamento, la fruizione e l'efficacia degli stessi.

Nel corso del 2015 si è completato anche il progetto per ottenere la **Certificazione di Qualità a norma ISO 27001** sulla Sicurezza del sistema di gestione delle Informazioni.

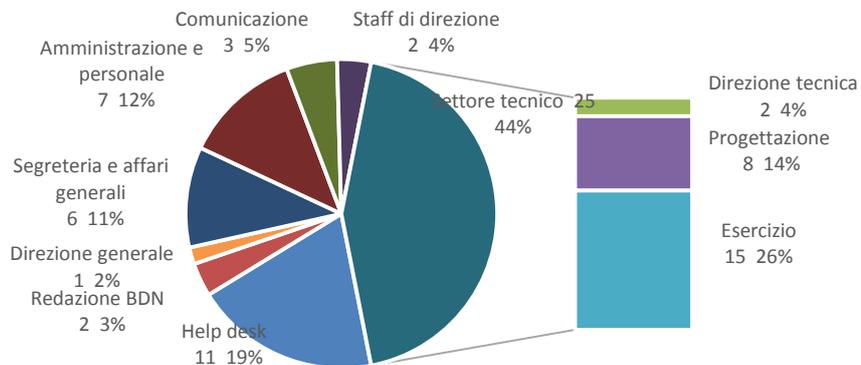
Nel perseguimento degli obiettivi citati un ruolo fondamentale è attribuito al servizio di **“help desk”**; in termini quantitativi l’help desk riceve e tratta in un anno circa 26.000 chiamate con una media giornaliera di circa 124 chiamate.. E’ stato messo in esercizio un nuovo software di gestione delle richieste di assistenza con funzionalità finalizzate al supporto della gestione dei servizi in Qualità (reportistica, analisi quantitative, ecc.).

Oltre all’assistenza agli utenti esterni l’help desk si fa carico anche dell’assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all’help desk:



La struttura organizzativa della Notartel è ripartita in Aree Operative. Vi sono impiegate complessivamente 60 persone. Questa nel dettaglio la ripartizione del personale per area organizzativa:



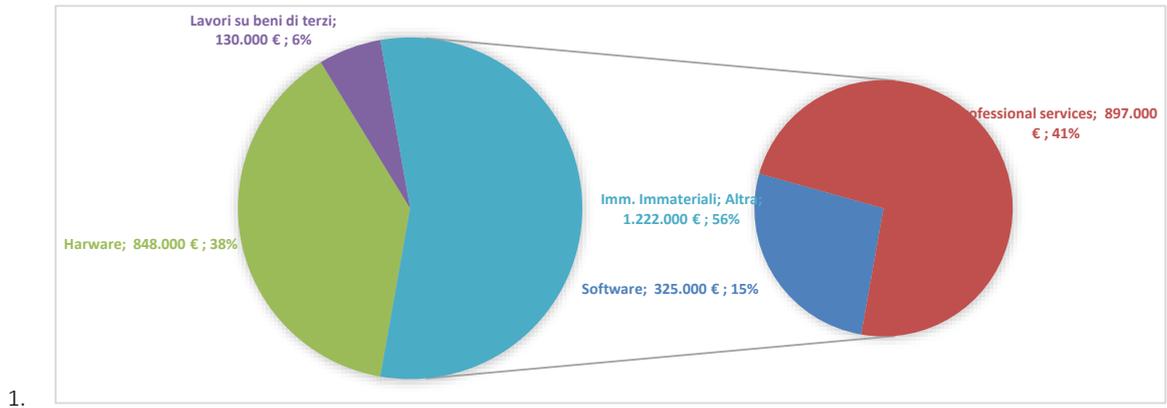
Particolare attenzione è riservata all’addestramento e alla formazione delle risorse umane per i quali sono stati investiti circa 43 mila Euro per corsi e giornate di studio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nuovi progetti previsti per il 2016 richiederanno investimenti in hardware e software e una serie di costi connessi all'implementazione pratica delle attività relative a ogni progetto che verranno capitalizzati assieme agli investimenti connessi agli stessi progetti. In totale si prevede per il 2016 di impiegare risorse per circa 2,2 milioni di euro così ripartiti:



È opportuno osservare che i costi dei professional services, che globalmente rappresentano ben oltre un terzo degli investimenti 2016, sono legati all'acquisizione di competenze specializzate nell'installazione e configurazione dei sistemi e delle piattaforme secondo le esigenze specifiche della società e vanno quindi considerati quali componenti integrative del costo originario delle piattaforme dei servizi. Più in generale la società, in considerazione del proprio assetto organizzativo e per mantenere un'adeguata flessibilità operativa, ricorre sistematicamente a professional services sia per acquisire competenze fortemente specializzate necessarie ai vari progetti, sia per integrare in maniera efficiente la propria forza lavoro (il reparto progetti della società è infatti composto di 7 risorse). Sono stati previsti gli investimenti in base alle indicazioni strategiche, compatibili con la struttura della società e che sono da questa sostenibili, le decisioni operative sui vari progetti di investimento, sia per la priorità che essi assumono all'interno delle attività della società, sia per la loro rilevanza economica verranno assunte nel rispetto del sistema di governance della società.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Ai fini dell'informativa si precisa che non sono stati considerati i crediti e debiti di natura commerciale la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni solo eccezionalmente e per importi modesti.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto precisiamo quanto segue:

Per quanto attiene ai rischi di mercato, le eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero riflettersi sul conto economico in relazione all'operazione di leasing finanziario (che è soggetta alle variazioni dell'Euribor 3m) in una misura stimabile fino a circa 50 mila Euro annui di maggiori/ minori interessi per ogni punto percentuale di aumento/diminuzione del tasso considerando che il valore contrattuale dei canoni è di circa 786 mila Euro annui; è da sottolineare che nel corso del 2015 si sono registrati adeguamenti degli interessi per oltre 116 mila Euro a favore della società come già indicato in nota integrativa.

Per quanto attiene ai rischi di credito degli strumenti finanziari non sussistono crediti finanziari significativi (assegni bancari o depositi cauzionali);

La società non presenta passività finanziarie che la esponano a rischi di liquidità oltre gli impegni per l'operazione di leasing.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 959.130 alla riserva utili a nuovo che passerà da Euro 2.669.985 a Euro 3.629.115

Roma, 18 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Michele Nastri

